

**SOCIETÀ E TERRITORIO**

# Benvenuti al centro prelievi Avis provinciale di Parma

*PARLANO DEL LORO LAVORO IL DOTTOR STEFANO CANTARELLI MEDICO COLLABORATORE E ROMANO GIORDANI RESPONSABILE DEL RISTORO*



**D**all'aprile del 2010, quando è stato aperto il Centro prelievi AVIS in Via Mori a San Pancrazio, il dottor Stefano Cantarelli è diventato un punto di riferimento per tutti i donatori.

<Ho lavorato al Servizio Trasfusionale dal 1975 all'inizio del 2010, - spiega il Dott. Cantarelli - poi, una volta in pensione, ho deciso di collaborare con AVIS Provinciale Parma>.

Ogni mese, mediamente, vengono effettuate circa 700 donazioni di sangue intero e 200 donazioni di plasma in aferesi <Questo significa - continua il dottor Cantarelli - che giornalmente raccogliamo circa 25/26 sacche di sangue intero e 8/9 di plasma che corrispondono ad una media giornaliera di circa 30/35 donatori>.

Al Centro Prelievi l'équipe dell'Unità di Raccolta dell'Avis Provinciale è composta da un medico in sala prelievi e due medici addetti alla selezione del donatore.

Tutto il personale dell'équipe dell'UdR Provinciale, per poter essere inserito nei turni, deve frequentare un corso per ottenere l'abilitazione da parte del Responsabile UdR, dottoressa Fiorella Scognamiglio, partecipare a un corso regionale organizzato dal Centro Regionale Sangue e acquisire il patentino per BLS-D.

Come si svolge la "mattina tipo" del donatore?

<Il donatore si presenta all'accettazione con un documento d'identità> - racconta il dottor Cantarelli - <e gli viene consegnato il questionario di autoe-

sclosure, valutato dal medico addetto alla selezione del donatore durante la visita per stabilire le condizioni di salute e per confermare l'idoneità alla donazione. Superata la visita medica, l'aspirante viene indirizzato al laboratorio dell'emoglobina e da qui in sala prelievi. La donazione dura 8-10 minuti circa per il sangue intero mentre per la plasmaferesi la durata va dai 35 ai 40 minuti. La donazione di plasma viene fatta tramite prenotazione (stabilendo giorno ed

orario)>, ricorda ancora Cantarelli, <è perciò molto importante la massima puntualità per consentirci di offrire a tutti un buon servizio nel rispetto degli appuntamenti>.

Altra cosa molto importante, dice ancora il dottor Cantarelli <è recarsi in sala ristoro al termine della donazione e fare un'adeguata colazione per consentire una completa ripresa post-donazione, in un ambiente accogliente e protetto>.

Di questo si occupano i volon-

## GLI APPUNTAMENTI DI AVIS

### 16 NOVEMBRE

**Premiazione concorso indetto per le scuole elementari e medie della città** nell'ambito del progetto "AVIS L'alfabeto della solidarietà". Il tema per tutti era l'invito al dono: le classi delle elementari dovevano inventare uno slogan, mentre gli alunni delle medie si sono cimentati nella creazione di un video. Le classi vincitrici verranno premiate presso la sala convegni nella sede AVIS di San Pancrazio alle ore 10.30.

### 17 NOVEMBRE

**Torna la castagnata a favore del progetto "Un'auto per AVIS"** organizzata da Centro ed Euro Torri. L'obiettivo è quello di reperire fondi per consegnare un'auto ad AVIS per il trasporto di sacche di sangue.

### 30 NOVEMBRE

**Andrà in scena la commedia dialettale "AL zio come stal?"**, organizzata da AVIS Cortile San Martino, alle ore 21.00 al Teatro Cardinal Ferrari in via Paradigna.

### 6-7-8 DICEMBRE

**Gita al mercatino di Natale di Innsbruck**, organizzata da AVIS Cortile San Martino.





Punto ristoro Romano Giordani

tari presenti nel punto di ristoro del Centro Prelievi AVIS i quali, dopo aver partecipato a corsi formativi per la somministrazione degli alimenti, donano il proprio tempo dietro il bancone del bar per preparare la colazione ai donatori.

Romano Giordani, in AVIS Parma dal 1972, quale responsabile del punto ristoro, spiega il lavoro delle persone coinvolte: «Io mi occupo degli acquisti e di coordinare

tutti i 48 volontari che, divisi in coppie, si alternano giornalmente. Si tratta prevalentemente di pensionati che si dedicano con grande passione e determinazione a questa attività. Abbiamo anche alcuni ragazzi più giovani che, lavorando durante la settimana, si offrono per coprire i turni domenicali». Romano Giordani fa parte del Consiglio dell'AVIS comunale e provinciale e racconta «Sono diventato donatore per motivi fa-

miliari, mi sono iscritto al gruppo Crocetta e sono stato fin da subito coinvolto nelle attività del gruppo e della sezione comunale di Parma. Sono stato anche presidente per un paio d'anni e quando ho smesso di lavorare, nel 2000, mi sono completamente dedicato all'AVIS».



## IL SENATO RICONOSCE LE GIORNATE DI DONAZIONE A FINI PENSIONISTICHI!

Avis Nazionale ha voluto comunicare a tutti i donatori che nella seduta del 29 ottobre il Senato ha approvato definitivamente l'emendamento che estende la definizione di "prestazione effettiva di lavoro", anche alle giornate dedicate alla donazione di sangue ed emocomponenti.

«Comunichiamo con viva soddisfazione - ha dichiarato il presidente di AVIS NAZIONALE, Vincenzo Saturni - che grazie all'impegno delle associazioni di donatori è stato ripristinato in via definitiva al Senato il riconoscimento a fini pensionistici della giornate di donazione di sangue ed emocomponenti, come previsto dalla legge 219/05. Per il raggiungimento di questo non semplice traguardo è doveroso ringraziare tutti coloro -volontari delle nostre sedi, esponenti della società civile e del terzo settore, parlamentari e membri del governo- che a vario titolo ci hanno sostenuto. Con soddisfazione di tutti siamo arrivati in tempi brevi a una risoluzione definitiva del problema, che ha sanato un'ingiustizia e ha ribadito il valore etico e sociale della donazione, un gesto semplice e generoso che i nostri donatori mettono in atto ogni giorno».

## TORNEO CALCIO BALILLA

Ha riscosso un grande successo il torneo di calcio Balilla disputato tra AVIS Area Giovani e Assistenza Pubblica. Si sono aggiudicati il primo premio i due militi di A. P. Vincenzo Severino e Antonio Azzali, della squadra Papa 3. È stata una bella occasione per mettere a confronto diverse esperienze di volontariato.

